



Live Art

Direzione artistica
M°Fabio Montomoli

Giannetti International Guitar Festival

Concerti

Concorso

Master Class

Mostra di liuteria

19 Ottobre

CARILLON**Francesco Tizianel**
chitarra (fingerstyle)

Diplomato con Lode e "Menzione speciale" presso l'accademia Lizard di Firenze. Compositore e arrangiatore, nella sua attività estesa dirige l'Istituto di Musica della Pedemontana. Uno dei caratteri distintivi di Francesco è il suono unico, pulito e brillante che senza fronzoli che da l'impressione di ascoltare un'orchestra intera grazie alla sua ricerca di riprodurre contemporaneamente più linee melodiche e percussive possibili. Ha sempre curato un repertorio acustico rivisitando brani classici della musica pop, grazie anche al particolare utilizzo di una chitarra a 7 corde da lui stesso pensata e progettata. Negli anni il repertorio si è impreziosito con composizioni originali. Nel 2010 incontra Tuck & Patti, che co-producono il disco e il singolo "Stop the time" a San Francisco. Il suo ultimo progetto è un "Guitar show" quasi concettuale che mette in

evidenza il suo talento nel padroneggiare il palco anche in veste di abile e carismatico narratore. Solo protagonista dello spettacolo padroneggia la tecnica fingerstyle con cover e composizioni originali del suo ultimo CD, "Carillon".

"Cosa rende Francesco così speciale? Ha la meravigliosa capacità di arrivare direttamente al cuore della musica e di rivelarlo al cuore degli ascoltatori" (Tuck & Patti)

Programma

Una carriera ricca di successi raccontata con uno spettacolo "Solo Chitarra" che mescola composizioni originali ad arrangiamenti di indimenticabili brani di grandi artisti (Beatles, Queen, Michael Jackson, Battisti) oltre agli omaggi ai suoi eroi della chitarra (fra tutti Pat Metheny e Tuck Andress) e alle musiche indimenticabili del piccolo e grande schermo, tutto utilizzando nuove e tradizionali tecniche dello stile fingerstyle che in Lui si contraddistinguono inequivocabilmente grazie alla corda "in più" (7 corde) di una chitarra disegnata e progettata dall'artista stesso. Uno "One man band" con un suono unico per uno spettacolo narrativo, a tratti concettuale e senza soluzione di continuità per il pubblico che potrà godere anche di qualche sorpresa non in scaletta.